Scuola calcio gratuita e un’opera dedicata a Crippa: la proposta di Uniti per il Siracusa con le somme restituite

Destinare le somme donate lo scorso anno per sostenere il Siracusa Calcio, pari a circa 30 mila euro, a due progetti dal valore simbolico e sociale.

L’associazione Uniti per il Siracusa lancia la proposta, dopo aver incontrato il presidente Alessandro Ricci, che ha espresso la volontà di restituire ai tifosi l’importo per ringraziare i sostenitori per il loro contributo.

Il primo progetto a cui l’associazione pensa è la realizzazione di un’opera dedicata ad Amedeo Crippa all’interno dello stadio Nicola De Simone, per tramandare anche alle nuove generazioni il ricordo del nostro Capitano.

Il secondo è la creazione di una scuola popolare di calcio gratuita alla Borgata, rivolta ai bambini e ai ragazzi delle famiglie che non possono permettersi una scuola calcio. Un’iniziativa già presente in diverse città italiane, che vorremmo portare anche alla Borgata, un quartiere che presenta criticità sociali e dove lo sport può rappresentare un’importante opportunità di aggregazione e crescita.

Nel corso dell’incontro, Alessandro Ricci ha confermato che la restituzione delle donazioni non esclude l’impegno assunto nei mesi scorsi di cedere il 3% delle quote societarie ai tifosi, ribadendo la volontà di mantenerlo.

A questo proposito, l’associazione ha incaricato un revisore

contabile di confrontarsi con i professionisti della società per individuare il percorso più adeguato a procedere con la cessione delle quote.

“Riteniamo-spiega l’associazione- che questo rappresenterebbe un passaggio fondamentale per il futuro del Siracusa. In un momento in cui da più parti si chiedono chiarimenti sulla situazione e sui programmi della società, crediamo che, oltre agli incontri e alle parole, servano gesti concreti. L’ingresso dei tifosi nella società permetterebbe una maggiore trasparenza sulla gestione del club e, soprattutto, sulle intenzioni e sulle prospettive future della proprietà”.

L’obiettivo di Uniti per il Siracusa è “dare vita a un soggetto giuridico autonomo che garantisca una presenza stabile e organizzata dei tifosi all’interno della società calcistica. Un progetto pensato per il futuro del Siracusa, indipendentemente da chi lo guida oggi o lo guiderà domani, così come dalle persone che hanno fondato l’associazione o che attualmente ne fanno parte”.